

Lo sviluppo possibile nell'era globale

Leonardo Becchetti relatore della Scuola diocesana, alla sala Melozzo il 13 marzo

Il secondo incontro della Scuola diocesana all'impegno sociale e politico è con il prof. Leonardo Becchetti (nella foto), a Forlì lunedì 13 marzo (ore 20.45) nella sala Melozzo, presso la chiesa della Trinità. Tema della serata: "Nuovo modello di sviluppo nella globalizzazione dei popoli".



Quale modello di sviluppo immagina possibile dopo la crisi economica?

Le diseguaglianze di reddito sono enormi e c'è un problema serio di sostenibilità ambientale. Ciò produce flussi migratori incontrollati, che rischiano di rendere

la globalizzazione insostenibile, alimentando populismi e conflitti.

Come superare questi gravi problemi?

Dobbiamo creare valore economico in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile.

In che modo?

Possiamo contribuire al cambiamento attraverso le nostre scelte, premiando i prodotti e le imprese all'avanguardia nella creazione di valore economico sostenibile.

Come vede il rapporto con gli stranieri?

La tolleranza verso gli stranieri si riduce nei pe-

riodi di crisi economica. Quando, cioè, l'economia viene vista come una torta di dimensione fissa e, dunque, chi arriva da fuori può ridurre la mia fetta. In realtà, nazionalismi e populismi hanno ormai superato la matrice economica e sono diventati una malattia culturale. Ad essi bisogna contrapporre la vera legge della fertilità sociale ed economica, che ci insegna che attraverso fiducia e cooperazione tra diversi si genera superadditività. Uno più uno, allora, fa tre: è il segreto di chi è riuscito a creare, sulla base di questo capitale sociale, integrazione e benessere.

MICHELE TEMPERA